



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI "LA SAPIENZA" DI ROMA

*"Ri.S.Me.S. Café"*  
*N° 3 Maggio*  
*Giugno 2006*  
*Ricerche, novità ,*  
*pubblicazioni de l*  
*Dipartimento Ri.S.Me.S.*  
*"Gianni Statera"*

*Cari colleghi,*

*in questo terzo numero di "Ri.S.Me.S. Café" vi presentiamo le informazioni più recenti che ci sono pervenute in merito alle ricerche, ai saggi, ai convegni, e ai seminari.*

*"Ri.S.Me.S. Café" si ferma in vista della pausa estiva per riprendere a settembre, ovviamente con ulteriori novità riguardo alle attività scientifiche, che speriamo siano numerose e comunicate con tempestività.*

*Con l'occasione auguriamo a tutti i colleghi del Dipartimento di concludere serenamente gli ultimi impegni lavorativi e di trascorrere delle splendide vacanze.*

*a cura di*  
*Elisabetta Caporello*  
*Lorenza Di Pentima*

### **Sommario**

- Marco Accorinti*
- Elisabetta Caporello*
- Lorenza Di Pentima*
- Antonio Fasanella*
- Sergio Mauceri*



## Sezione ricerche

### Marco Accorinti

**Materie insegnate:** Sociologia Economica MP – “Sociologia del Terzo Settore”  
Sociologia Economica MA - “Sistemi locali di welfare”.

**1^ Ricerca in corso:** “VALUE, To enhance and increase the value of social capital created by non-profit organizations”

**Anno:** 2005 dicembre – 2006 novembre

**Responsabile:** Enrico Pugliese

**Struttura incaricata:** Irpps – CNR

**Ente finanziatore:** Unione Europea, Direzione generale della Commissione Occupazione e Affari sociali (DG V)

**2^ Ricerca in corso:** “AGIR, Anticipare e Gestire l’Invecchiamento delle Risorse Umane”

**Anno:** 2005, settembre – 2006 luglio

**Responsabile:** Dott. Francesco Gagliardi

**Struttura incaricata della ricerca:** Istituto Superiore Mario Boella di Torino

**Ente finanziatore:** Provincia Autonoma di Bolzano

**3^ Ricerca in corso:** “Riforma del Welfare nei paesi mediterranei: capacità e predisposizioni alla governance degli attori sociali in Spagna e Italia”

**Anno:** 2005 febbraio – 2006 dicembre

**Responsabile:** Enrico Pugliese

**Struttura incaricata della ricerca:** IRPPS – CNR

**Ente finanziatore:** CNR

**4^ Ricerca in corso:** “Analisi del processo di governance delle politiche di attivazione del Comune di Roma”

**Anno:** 2004- 2006

**Responsabile:** Prof. Yuri Kazepov

**Struttura incaricata della ricerca:** Università di Urbino

**Ente finanziatore:** MIUR COFIN 2003-2005, “Politiche Attive del Lavoro e Nuovi Modelli di Governance in Italia”

### Elisabetta Caporello

**Materie insegnate:** Sociologia delle comunicazioni di massa

**Ricerca in corso:** “ Per una semiotica degli atti alimentari. La proposta culturale televisiva e pubblicitaria vista attraverso l’analisi del cibo come sistema di comunicazione e protocollo di usi”

**Anno:** 2004-2006

**Responsabile:** Elisabetta Caporello

**Struttura incaricata della ricerca:** Facoltà di Sociologia, Dipartimento Rimes

**Ente finanziatore:** Fondo di ricerca della Facoltà

### *Lorenza Di Pentima*

**Materie insegnate:** Psicologia Sociale

Psicologia Sociale – Metodologia della ricerca psicologico-sociale

**Ricerca in corso:** “ Pregiudizio sottile e manifesto in adolescenti con differenti tipologie dell’attaccamento”

**Anno:** 2006-2007

**Responsabile:** Lorenza Di Pentima

**Struttura incaricata della ricerca:** Facoltà di Sociologia, Dipartimento Rismes

**Ente finanziatore:** Fondo di ricerca della Facoltà

### *Antonio Fasanella*

**Materie insegnate:** Metodologia delle scienze sociali (ruolo),

Metodologia delle scienze sociali – Corso avanzato (affidamento),

Modelli di indagine nelle scienze sociali (affidamento)

**Ricerca in corso:** “La formazione sociologica a seguito della riforma universitaria del “tre+due”

**Anno:** 2005-2006

**Responsabile:** Antonio Fasanella

**Struttura incaricata della ricerca:** Dipartimento RiSMES-Facoltà di Sociologia

**Ente finanziatore:** Facoltà di Sociologia

### *Sergio Mauceri*

**Materia insegnata:** Ricercatore non confermato. Attualmente collabora con la cattedra di Metodologia delle scienze sociali

**1^ Ricerca in corso:** “Azioni di sostegno alla genitorialità”

**Anno:** 2005-2006

**Responsabile:** Paola Binetti

**Struttura incaricata della ricerca:** Istituto Italiano di Medicina Sociale

**Ente finanziatore:** Istituto Italiano di Medicina Sociale

Il rapporto di ricerca è in corso di pubblicazione

**2^ Ricerca in corso:**” Ricerca interdisciplinare sulle rappresentazione sociali delle diversità culturali”

**Anno:** 2004-2006

**Responsabile:** Maria Stella Agnoli

**Struttura incaricata della ricerca:** Dipartimento RiSMES

**Ente finanziatore:** Ateneo “La Sapienza” – Fondi di ricerca di Ateneo

## Sezione saggi

### Marco Accorinti

M. Accorinti, *Terzo Settore e Welfare locale*, Carocci Faber, Roma, ottobre 2006

M. Accorinti, *Integrazione e co-partecipazione alle politiche sociali: il ruolo del Terzo settore nel Meridione* in E. Pugliese (a cura di), *Lo Stato Sociale in Italia - Rapporto IRPPS - CNR 2005-2006*, Donzelli, 2006

M. Accorinti, *Povertà e welfare locale*, in Deriu-Sgritta (a cura di), *La città presente*, Franco Angeli, 2005

M. Accorinti, *Famiglie immigrate a Roma: un'analisi sociale*, in Del Miglio-Posa-Baroncelli, *Infanzia straniera*, Borla, 2004

### Lorenza Di Pentima

L. Di Pentima, *Etnie e culture a confronto – Relazioni, stereotipi e pregiudizi nei bambini*, Unicopli, Milano. Pubblicazione prevista per ottobre 2006.

L'incontro con coloro che appartengono a gruppi etnici e culturali diversi è ormai un'esperienza molto frequente, se non addirittura quotidiana, data l'imponenza del fenomeno migratorio nel nostro paese. Per le nuove generazioni vivere in un contesto multiculturale è un fatto quasi scontato; spesso i nostri bambini frequentano classi scolastiche etnicamente miste, instaurano rapporti di amicizia con coetanei provenienti da paesi diversi, si confrontano con realtà culturali, linguistiche, religiose differenti nel proprio quartiere. La qualità dei rapporti che i bambini italiani instaurano con coetanei di altre etnie, in termini di accettazione o rifiuto, collaborazione o competizione è il risultato dell'intreccio di più fattori. Elementi storici, culturali, sociali interagiscono con caratteristiche più di tipo individuale ed esperienziale, così che l'atteggiamento, mostrato nei confronti dell'altro, potrebbe essere ricondotto non solo alle norme sociali o agli stereotipi e ai pregiudizi condivisi nel proprio gruppo di appartenenza, ma anche alla qualità dei primi rapporti con la figura allevante durante l'infanzia.

### Antonio Fasanella

A. Fasanella-G. Tanucci (a cura di), *Orientamento e carriera universitaria. Ingressi ed abbandoni in cinque Facoltà dell'Università di Roma "La Sapienza" nel nuovo assetto didattico*, Angeli maggio 2006

La tendenziale inefficacia della riforma universitaria del "3+2" nel misurarsi con i mali storici della nostra università (dropping out, ritardo negli studi, scarso numero di laureati) e il convincimento della centralità dell'orientamento per la messa a punto di valide strategie per il conseguimento del successo accademico rappresentano le chiavi di lettura di questo volume. La necessità di garantire una preparazione di base congiuntamente a una preparazione specialistica già al primo livello di formazione universitaria – imposta dal "3+2" proprio per contrastare tali problemi – ha fatto sì che la messa a punto degli Ordinamenti triennali portasse a un effetto assolutamente paradossale di "dilatazione-compressione" della formazione, favorito da un sistema di valutazione basato sui crediti. La "dilatazione-compressione" si è ottenuta recuperando la gran parte dei contenuti formativi dei vecchi e collaudati corsi di laurea quadriennali, i quali, opportunamente e variamente alleggeriti, sono stati costretti entro cicli di studio di tre anni. I dati di ricerca qui presentati sembrano attestare come tale strategia, lungi dal favorire l'auspicato, deciso potenziamento dell'efficienza, abbia finito per rendere i percorsi formativi più macchinosi, con conseguenze negative sulla produttività dell'intero sistema. In questo contesto, l'orientamento si pone quale risorsa irrinunciabile. Nondimeno, molte delle strategie attuate dalle università – rivelatesi, come i dati mostrano, perlopiù inadeguate – sono state essenzialmente volte al recupero dei "saperi minimi", a garanzia delle condizioni di accesso ai percorsi

triennali, generalisti-specialisti, prefigurati dalla riforma. Diversamente, il modello qui proposto prevede la promozione e la valorizzazione di tutte le opportunità e di tutta la dotazione individuale quali mezzi utili al conseguimento dell'obiettivo atteso. L'orientamento si pone quindi, alternativamente, come servizio di consulenza diretto alla gestione dei processi di transizione e di "mantenimento" lungo tutto il percorso formativo intrapreso, con specifico riferimento al passaggio dalla scuola media superiore all'università. In particolare, si tratta di reinterpretare la cultura dell'accoglienza del newcomer, lavorando allo sviluppo e al consolidamento delle competenze distintive e critiche necessarie per fronteggiare le domande e le attese connesse al nuovo ruolo di studente universitario.

### Sergio Mauceri

Sergio Mauceri, *Analisi integrata delle componenti del pregiudizio etnico*, in M.S. Agnoli (a c. di), *Lo straniero in immagine*, Milano, Angeli. Anno di pubblicazione: 2004

Paola Binetti, Rosa Bruni, Flavia Ferrazzoli, Sergio MauceriTitolo, *Nuovi modelli di genitorialità. Il ritardo nello svincolo dalla famiglia di origine*, Roma, IIMS. Anno di pubblicazione: 2004

Paola Binetti, Rosa Bruni, Flavia Ferrazzoli, Sergio MauceriTitolo, *Azioni di sostegno alla genitorialità. Un confronto tra i generi e le generazioni*, Roma, IIMS. Tempi di uscita: luglio 2006

La ricerca documentata nel volume, ponendosi in linea di continuità con i risultati ottenuti da una precedente indagine condotta dalla medesima equipe, anziché fondarsi su pretese di rappresentatività statistica, è basata su un obiettivo cognitivo che mira a identificare i meccanismi psicologici e sociali che possono innescare corsi di azione differenti, producendo modelli di genitorialità distinguibili in ordine ai tempi e ai modi di regolare e di esperire il passaggio dalla condizione di coppia o individuo senza figli ad un assetto familiare in cui si è pronti ad accogliere la prole. I risultati emersi hanno posto in luce come il "ritardo nell'assunzione del ruolo genitoriale" possa essere concepito come una conseguenza inintenzionale e indesiderata di una serie interrelata di azioni intenzionali volte, complessivamente, al consolidamento di condizioni di vita che consentano un maggiore sentimento di realizzazione personale. Piuttosto che invocare automaticamente il riferimento ad un atteggiamento "egoistico" o "iper-razionalista" dei giovani adulti o prospettare una crisi del valore della genitorialità, lo studio presentato fornisce evidenze empiriche che prospettano la possibilità di interpretare questo pervicace garantismo come riflesso delle effettive difficoltà incontrate dai giovani nel colmare le disparità di opportunità che, nell'attuale scenario italiano, appaiono collegate all'appartenenza generazionale e di genere, oltre che a disuguaglianze tradizionalmente forti come quelle di ceto sociale. La ricerca, oltre che per il suo approccio interdisciplinare, si caratterizza per lo sforzo di identificare linee di azione per le politiche sociali e occupazionale in linea con i risultati emersi.

## Sezione convegni, seminari e altre attività scientifiche

### Marco Accorinti

- Relazione al Convegno per giovani studiosi di popolazione, organizzato dal Dipartimento di Scienze Demografiche dell'Università di Roma "La Sapienza", sul tema "I sensi della ricerca, interdisciplinarietà e temi di frontiera", Roma, novembre 2004

### Antonio Fasanella

- Relazione al Convegno organizzato dalla Facoltà di Sociologia dell'Università "La Sapienza" di Roma sul tema: "La formazione sociologica nel nuovo assetto didattico, svoltosi nel dicembre 2005 presso la sede della Facoltà.